



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri 11 dicembre 2017, recante "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 233, commi 1 e 2, che ha incrementato per l'anno 2020 di ulteriori 15 milioni di euro il Fondo di cui all'articolo 12 del d.lgs. n. 65 del 2017, anche in conseguenza dell'emergenza causata dalla diffusione del Covid-19;

VISTO il decreto ministeriale 30 giugno 2020, n. 53, recante il piano di riparto per l'anno 2020 del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni di cui all'art. 12, comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e, in particolare, l'allegato 1 "Tabella di riparto" che assegna alla Regione Basilicata un importo pari a € 2.245.854,91;

TENUTO CONTO che il citato decreto ministeriale all'articolo 4 comma 1 prevede il termine del 15 luglio 2020 per l'invio da parte delle Regioni della programmazione regionale unitamente alla scheda riassuntiva contenente l'elenco dei Comuni, in forma singola o associata, beneficiari del fondo per l'e.f. 2020;

TENUTO CONTO che il citato decreto ministeriale all'articolo 4 comma 4 prevede che "nel caso in cui, decorsi 15 giorni dalla data indicata al comma 1, le Regioni non abbiano inviato al Ministero la programmazione dell'intero importo per il 2020, unitamente all'elenco dei Comuni beneficiari del fondo (allegato A), il

Ministero con apposita nota invita le Regioni inadempienti a provvedere entro e non oltre i successivi quindici giorni dal ricevimento della suddetta nota. Decorso quest'ultimo termine, ove dovesse persistere l'inadempienza della Regione, il Ministero eroga le risorse direttamente ai Comuni, distribuendo l'importo regionale tra i Comuni in proporzione all'ultima programmazione regionale disponibile”;

TENUTO CONTO della nota prot. 17338 del 28 settembre 2020 con la quale si sollecitava la Regione Basilicata ad inviare entro i successivi quindici giorni la programmazione regionale dell'intero importo per il 2020, unitamente all'elenco dei Comuni beneficiari del fondo, e contestualmente si dava preavviso dell'attivazione, in caso di persistente inadempienza, della procedura di sostituzione di cui all'articolo 4 comma 4 del D.M. n. 53 del 2020;

TENUTO CONTO che alla data del 21 ottobre 2020, trascorsi i suddetti 15 giorni dal ricevimento della nota, la Regione Basilicata risulta ancora inadempiente in merito all'invio della programmazione regionale del Fondo per l'e.f. 2020;

TENUTO CONTO che l'ultima programmazione regionale completa e corretta disponibile risulta quella relativa all'e.f. 2018 corrispondente alle risorse attribuite con il decreto ministeriale 26 ottobre 2018, n. 687, in quanto la programmazione relativa all'e.f. 2019 (deliberazione n. 445 del 2 luglio 2020, prot. DGOSV 11196 del 7 luglio 2020) necessita di adeguamenti per conformarsi al decreto di riparto di cui al D.M. 19 dicembre 2019, n. 1160, come segnalato da questa Direzione con nota prot. 12247 del 17 luglio 2020, non ancora effettuati dalla Regione;

CONSIDERATO che, con riferimento alle risorse afferenti all'esercizio finanziario 2020, il limite relativo all'importo da assegnare ai Comuni non inferiore a € 1.000,00, previsto dall'articolo 4, comma 3, del D.M. n. 53 del 2020, trova applicazione per le programmazioni provenienti direttamente dalle Regioni;

TENUTO CONTO che la distribuzione dell'importo regionale tra i Comuni in proporzione all'ultima programmazione regionale disponibile, da effettuare in attuazione dell'articolo 4, comma 4, del D.M. n. 53 del 2020, comporta necessariamente l'assegnazione di un importo inferiore ai 1.000 € a cinque Comuni (Oliveto Lucano, Armento, Cersosimo, Guardia Perticara, San Costantino Albanese);

CONSIDERATO che un intervento correttivo sugli importi da parte del Ministero per rispettare l'importo minimo indicato al citato articolo 4 comma 3 comporterebbe il mancato rispetto della distribuzione “in proporzione all'ultima programmazione regionale disponibile”;

DECRETA

Art. 1

È disposta la ripartizione delle risorse a valere sul Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni assegnate alla Regione Basilicata con il decreto ministeriale 30 giugno 2020, n. 53 per un importo pari a € 2.245.854,91 tra i Comuni di cui alla tabella allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

Tale assegnazione viene effettuata in proporzione alla programmazione della Regione Basilicata per l'e.f. 2018 di cui alla D.G.R. 321 del 29 maggio 2019.

Art. 2

Le risorse assegnate ai Comuni con il presente provvedimento possono essere utilizzate esclusivamente per interventi coerenti con le tipologie previste dall'articolo 3 comma 1 del decreto ministeriale 30 giugno 2020, n. 53, tenendo conto anche della necessità di contrastare nei territori le conseguenze negative legate alla sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e dell'attività scolastica durante l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID 19:

- a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche;
- b) finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.

Gli interventi dei Comuni devono mirare al perseguimento delle finalità generali di cui all'articolo 3 comma 2 del D.M. n. 53 del 2020:

- a) consolidare ed ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all'art. 2 del decreto legislativo, anche per favorire l'attuazione dell'art. 9 del medesimo decreto legislativo, ove si prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;

- b) stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia;
- c) ampliare e sostenere la rete dei servizi per bambine e bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti scuole dell'infanzia statali, come previsto dall'art. 12, comma 4, del decreto legislativo;
- d) riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire poli per l'infanzia, di cui all'art. 3 del decreto legislativo;
- e) sostenere la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, e promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali.

Art. 3

I Comuni beneficiari delle risorse di cui al presente provvedimento sono tenuti alla rendicontazione alla Regione Basilicata in merito all'utilizzo dei fondi al fine di consentire alla Regione stessa di ottemperare a quanto previsto all'articolo 4 comma 6 del D.M. 30 giugno 2020, n. 53.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta PALERMO

Allegato 1: tabella di riparto

ALLEGATO 1 – tabella di riparto

REGIONE: BASILICATA		
FONDO ASSEGNATO CON PIANO DI RIPARTO D.M. 26 ottobre 2018, n. 687: € 1.557.436,00		FONDO ASSEGNATO CON PIANO DI RIPARTO D.M. 30 giugno 2020, N. 53: € 2.245.854,91
COMUNE	IMPORTO EROGATO e.f. 2018	IMPORTO ASSEGNATO e.f. 2020
Accettura	€ 3.464,00	€ 4.995,16
Aliano	€ 1.186,00	€ 1.710,24
Bernalda	€ 39.241,00	€ 56.586,33
Nova Siri	€ 24.081,00	€ 34.725,30
Calciano	€ 1.329,00	€ 1.916,45
Colobraro	€ 1.091,00	€ 1.573,24
Craco	€ 1.281,00	€ 1.847,23
Valsinni	€ 2.470,00	€ 3.561,79
Ferrandina	€ 16.942,00	€ 24.430,71
Garaguso	€ 2.278,00	€ 3.284,92
Gorgoglione	€ 1.993,00	€ 2.873,94
Grassano	€ 12.882,00	€ 18.576,11
Grottole	€ 4.176,00	€ 6.021,88
Irsina	€ 7.878,00	€ 11.360,24
Matera	€ 197.110,00	€ 284.236,69
Miglionico	€ 4.888,00	€ 7.048,60
Montalbano Jonico	€ 22.839,00	€ 32.934,31
Montescaglioso	€ 34.152,00	€ 49.247,89
Oliveto Lucano	€ 522,00	€ 752,73
Pisticci	€ 52.028,00	€ 75.025,45
Policoro	€ 70.069,00	€ 101.040,95
Pomarico	€ 12.252,00	€ 17.667,64
Rotondella	€ 4.793,00	€ 6.911,61
Salandra	€ 7.236,00	€ 10.434,46
San Giorgio Lucano	€ 1.471,00	€ 2.121,21
San Mauro Forte	€ 2.136,00	€ 3.080,16
Stigliano	€ 4.746,00	€ 6.843,83
Tricarico	€ 11.357,00	€ 16.377,03
Tursi	€ 13.617,00	€ 19.636,00
Scanzano Jonico	€ 22.969,00	€ 33.121,77
Abriola	€ 3.914,00	€ 5.644,07
Acerenza	€ 3.891,00	€ 5.610,90
Albano di Lucania	€ 2.847,00	€ 4.105,43
Anzi	€ 3.175,00	€ 4.578,42
Armento	€ 664,00	€ 957,50
Atella	€ 8.732,00	€ 12.591,72
Avigliano	€ 33.849,00	€ 48.810,96
Balvano	€ 4.935,00	€ 7.116,37
Banzi	€ 2.183,00	€ 3.147,93

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Baragiano	€	5.552,00	€	8.006,10
Barile	€	5.647,00	€	8.143,09
Bella	€	16.033,00	€	23.119,92
Brienza	€	12.618,00	€	18.195,42
Brindisi Montagna	€	1.329,00	€	1.916,45
Calvello	€	6.598,00	€	9.514,45
Campomaggiore	€	1.376,00	€	1.984,22
Cancellara	€	2.088,00	€	3.010,94
Castelgrande	€	1.424,00	€	2.053,44
Castelluccio Inferiore	€	5.830,00	€	8.406,98
Castelluccio Superiore	€	2.655,00	€	3.828,56
Castelmezzano	€	1.329,00	€	1.916,45
Castelsaraceno	€	3.399,00	€	4.901,43
Castronuovo di Sant'Andrea	€	807,00	€	1.163,71
Cersosimo	€	617,00	€	889,73
Chiaromonte	€	3.322,00	€	4.790,39
Corleto Perticara	€	5.868,00	€	8.461,78
Episcopia	€	3.085,00	€	4.448,63
Fardella	€	1.376,00	€	1.984,22
Filiano	€	4.508,00	€	6.500,63
Forenza	€	3.559,00	€	5.132,15
FrancaVilla in Sinni	€	13.734,00	€	19.804,71
Gallicchio	€	1.851,00	€	2.669,18
Genzano di Lucania	€	17.009,00	€	24.527,33
Ginestra	€	1.898,00	€	2.736,96
Grumento Nova	€	3.512,00	€	5.064,38
Guardia Perticara	€	569,00	€	820,51
Lagonegro	€	15.065,00	€	21.724,04
Latronico	€	6.454,00	€	9.306,80
Laurenzana	€	2.942,00	€	4.242,42
Lauria	€	35.165,00	€	50.708,66
Lavello	€	41.283,00	€	59.530,94
Maratea	€	14.356,00	€	20.701,65
Marsico Nuovo	€	6.169,00	€	8.895,83
Marsicovetere	€	23.219,00	€	33.482,28
Maschito	€	2.847,00	€	4.105,43
Melfi	€	67.809,00	€	97.781,98
Moliterno	€	7.593,00	€	10.949,26
Montemilone	€	2.041,00	€	2.943,16
Montemurro	€	1.946,00	€	2.806,17
Muro Lucano	€	9.586,00	€	13.823,21
Nemoli	€	3.227,00	€	4.653,40
Noepoli	€	1.234,00	€	1.779,45
Oppido Lucano	€	7.451,00	€	10.744,50
Palazzo San Gervasio	€	8.210,00	€	11.839,00
Pescopagano	€	3.085,00	€	4.448,63
Picerno	€	12.908,00	€	18.613,60
Satriano di Lucania	€	6.851,00	€	9.879,28

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Pietragalla	€	8.210,00	€	11.838,99
Pietrapertosa	€	1.424,00	€	2.053,44
Pignola	€	16.704,00	€	24.087,51
Potenza	€	196.566,00	€	283.452,24
Rapolla	€	15.978,00	€	23.040,61
Rapone	€	1.281,00	€	1.847,23
Rionero in Vulture	€	42.208,00	€	60.864,81
Ripacandida	€	3.132,00	€	4.516,41
Rivello	€	8.989,00	€	12.962,32
Roccanova	€	2.136,00	€	3.080,16
Rotonda	€	9.084,00	€	13.099,32
Ruoti	€	9.017,00	€	13.002,70
Ruvo del Monte	€	2.088,00	€	3.010,94
Savoia di Lucania	€	1.898,00	€	2.736,96
San Chirico Nuovo	€	2.230,00	€	3.215,71
San Chirico Raparo	€	997,00	€	1.437,69
San Costantino Albanese	€	475,00	€	684,96
San Fele	€	3.796,00	€	5.473,91
San Martino d'Agri	€	1.139,00	€	1.642,46
San Severino Lucano	€	1.946,00	€	2.806,17
Sant'Angelo Le Fratte	€	3.037,00	€	4.379,42
Sant'Arcangelo	€	20.796,00	€	29.988,26
Sarconi	€	2.752,00	€	3.968,44
Sasso di Castalda	€	1.708,00	€	2.462,97
Senise	€	19.707,00	€	28.417,90
Spinoso	€	1.946,00	€	2.806,17
Teana	€	759,00	€	1.094,49
Terranova di Pollino	€	1.281,00	€	1.847,23
Tito	€	31.402,00	€	45.282,33
Tolve	€	5.742,00	€	8.280,08
Tramutola	€	9.264,00	€	13.358,88
Trecchina	€	4.854,00	€	6.999,57
Trivigno	€	1.091,00	€	1.573,24
Vaglio Basilicata	€	3.749,00	€	5.406,14
Venosa	€	30.270,00	€	43.649,97
Vietri di Potenza	€	8.445,00	€	12.177,86
Viggianello	€	4.271,00	€	6.158,87
Viggiano	€	16.292,00	€	23.493,40
Paterno	€	7.071,00	€	10.196,53
TOTALE	€	1.557.436,00	€	2.245.854,91